

Convenzione tra l'Azienda USL della Romagna e il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna (Campus di Ravenna) per attività culturali di ricerca e studio, valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico e archivistico della Romagna

PREMESSO

a) che con Delibera della Direzione generale dell'Ausl Romagna n.43 dell'11 febbraio del 2016 è stato costituito il gruppo Cultura dell'Ausl Romagna;

b) che con delibera di Giunta Regionale del 16 giugno 2008 n.889 la Regione Emilia Romagna ha approvato il Progetto di valorizzazione dei beni culturali delle Aziende Sanitarie Regionali";

c) che con determinazione n.12003 del 2011 il Direttore Generale Sanità Politiche Sociali dell'Emilia Romagna ha provveduto alla costituzione di un gruppo regionale con finalità individuate tra quelle già previste dalla delibera regionale n.889/2008;

d) che a Ravenna ha sede il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna che ricomprende, fra i propri fini istituzionali, lo studio multidisciplinare nonché la valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione ai beni pertinenti al territorio romagnolo;

PRESO ATTO

a) che l'Emilia-Romagna è stata la prima regione italiana che, nel 2003, in modo sistematico ha realizzato un progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico del proprio Servizio Sanitario Regionale. Un patrimonio fatto di storie umane, professionali, di scienza e di cultura, che si intrecciano con la storia delle comunità ed in cui il sistema della sanità regionale è nato, cresciuto e vive tutt'ora;

b) che, ad appena un anno dalla sua costituzione, il gruppo Cultura ha realizzato moltissime iniziative di valorizzazione delle figure di grandi medici romagnoli, la pubblicazione di una sezione web Ausl Romagna Cultura, ha collaborato ad iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dell'Ausl Romagna, promuovendone la conoscenza a tutta

la comunità del territorio, soprattutto alle giovani generazioni, partecipando alla promozione di tutte le iniziative di divulgazione scientifica e culturale dell'Ausl, in collaborazione con Enti, Associazioni ed Università;

c) che con il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna sono attivi, ormai da una decina d'anni, studi di comune interesse che hanno prodotto importanti risultati scientifici con conseguenti ricadute favorevoli all'immagine di entrambe le parti;

d) che il succitato Dipartimento ha interesse a fruire delle specifiche competenze scientifiche e strumentali presenti presso i presidi territoriali dell'Ausl Romagna;

e) che la collaborazione oggetto del presente accordo ha come obiettivo condiviso la istituzionalizzazione di rapporti sinergici finalizzati allo sviluppo di progetti su beni d'interesse culturale del territorio nonché sulla medicina e sulla storia della medicina;

SI CONVIENE DI ATTIVARE LA SEGUENTE CONVENZIONE

A TITOLO NON ONEROSO TRA

L'AUSL di Romagna, con sede in Ravenna, Via De Gasperi 8, CAP 48121, P. IVA e C.F. 02483810392, rappresentata in virtù delle deleghe esistenti, dal Direttore ad interim dell'U.O. Sviluppo organizzativo, formazione e valutazione, Dott. Pierdomenico Lonzi, nato a Ravenna il 20.01.1957

E

il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede a Ravenna in via degli Ariani n.1, C.F. 80007010376 e P. IVA 01131710376, di seguito indicato come Dipartimento, rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Luigi Tomassini, nato a Gaiole in Chianti (SI) l'11 ottobre 1949, autorizzato alla stipula con delibera della Giunta di Dipartimento del 13/07/2017 per il presente atto domiciliato presso la sede di Via degli Ariani,1 - Ravenna

SECONDO QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO

Art. 1 – Finalità della convenzione

Fine della presente convenzione è quello di instaurare un rapporto di collaborazione fra

l'Azienda USL della Romagna ed il Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum -

Università di Bologna per attivare e sviluppare attività di ricerca, valorizzazione, promozione e

tutela dei beni culturali con particolare riferimento ai seguenti settori:

a) Attività culturali di ricerca e studio;

b) Iniziative di valorizzazione e tutela del patrimonio storico- artistico e archivistico della

Romagna (riferimenti per Azienda USL della Romagna Cultura: Dott.ssa Sonia Muzzarelli,

Dott.Stefano De Carolis e Dott. Giancarlo Cerasoli; riferimenti per il Dipartimento di Beni

Culturali dell'Università di Bologna: Prof. Luigi Tomassini, Prof. Paola Degni, Prof. Barbara

Ghelfi;

c) Azioni di supporto comunicativo tramite ufficio stampa locale e nazionale ad eventi

realizzati in partnership (riferimento per Azienda USL della Romagna Cultura: Dott.ssa Tiziana

Rambelli);

d) Progetti di collaborazione scientifica, che prevedono anche lo studio antropologico di

grandi medici romagnoli del passato (riferimento per Azienda USL della Romagna Cultura:

Dott. Luca Saragoni; riferimento per il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna:

Prof. Stefano Benazzi).

Art. 2 – Collaborazione scientifica

L'attuazione della presente collaborazione si concretizzerà mediante lo svolgimento di studi e

ricerche congiunte fra le parti.

Art. 3 – Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, il Dipartimento di Beni

Culturali dell'Università di Bologna e l'Azienda USL della Romagna si impegnano a consentire,

ai professionisti coinvolti a qualsiasi titolo nell'attività oggetto della presente collaborazione,

l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dalla presente convenzione.

Quanto sopra nel pieno rispetto delle disposizioni normative e dei Regolamenti emanati dalle parti.

Art. 5 – Obblighi assicurativi

Le parti danno reciprocamente atto che:

- il personale universitario e gli altri soggetti eventualmente chiamati a partecipare in relazione al loro ruolo alle attività oggetto della presente convenzione, sono coperti da assicurazione con oneri a carico dell'Università contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per Responsabilità Civile Terzi (persone e/o cose).

- L'Azienda USL della Romagna è pertanto sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso possa accadere al personale dell'Università durante la permanenza presso le sedi dell'Azienda stessa. L'Università esonera e tiene indenne l'Azienda USL della Romagna da qualsiasi responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare all'Azienda stessa nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente collaborazione da parte del personale afferente all'Università di Bologna;

- il personale dipendente dell'Azienda USL della Romagna, impiegato nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, è coperto da assicurazione con oneri a carico dell'Azienda medesima contro Infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, nonché con assicurazione per Responsabilità Civile Terzi (persone e/o cose).

- L'Università è pertanto sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso possa accadere al personale ed alla strumentazione dell'Azienda USL della Romagna durante la permanenza nei locali dell'Università stessa. L'Azienda USL della Romagna esonera e

tiene indenne l'Università da qualsiasi responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare a quest'ultima nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente collaborazione da parte del personale afferente all'Azienda sanitari.

Art. 6 – Misure in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Azienda USL della Romagna assicura il rispetto della normativa sulla sicurezza, protezione e prevenzione, come da D.Lgs. n.81/08. L'Azienda si impegna affinché a coloro che accedono alle strutture aziendali in virtù del presente rapporto vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima.

Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. n.81/2008, sono quelle dell'Azienda.

Art.7 – Tutela del diritto alla riservatezza

I professionisti che partecipano all'espletamento delle attività oggetto del presente rapporto sono tenuti all'osservanza degli obblighi previsti dal D.lgs. n. 196/93 e s.m.i.

Le parti si impegnano pertanto a trattare i dati personali dei soggetti coinvolti nell'attuazione della presente convenzione esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della convenzione.

Art. 8 – Utilizzo dei risultati

I risultati degli studi, di cui al presente accordo, potranno essere oggetto di iniziative di promozione, valorizzazione e fruizione anche attraverso i sistemi della comunicazione multimediale. I dati ottenuti dalle ricerche, svolte in collaborazione dal Dipartimento di Beni Culturali e dall'Azienda USL della Romagna nell'ambito della presente convenzione, potranno

essere utilizzati da ognuno dei due contraenti per pubblicazioni scientifiche ed azioni promozionali previo reciproco consenso.

Art. 9 – Durata della convenzione

La presente convenzione, decorrente dalla data di ultima sottoscrizione, resterà in vigore per una durata di tre anni e sarà rinnovabile previo accordo scritto fra le parti.

Art. 10 – Controversie

Ogni controversia inerente al presente accordo, che non sia possibile comporre amichevolmente, sarà regolata dal diritto italiano Foro competente in via esclusiva è quello di Ravenna.

Art. 11 – Oneri Le parti danno atto che l'attuazione della presente convenzione non comporta oneri economici per l'Azienda USL della Romagna e per il Dipartimento di Beni Culturali.

Art.12 – Registrazione e bolli

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'Art.5, comma 2, del DPR n.131/86. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

La presente convenzione è redatta in un unico originale, firmato digitalmente. L'imposta di bollo, pari a euro 32,00, è assolta in modo virtuale ai sensi dell'Art.6, comma 2, D.M. 17.06.2014 con oneri a carico dell'Università di Bologna – Dipartimento dei Beni Culturali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Dipartimento di Beni Culturali

Per l'Azienda USL Romagna

Il Direttore

Il Direttore ad interim

Prof. Luigi Tomassini

U.O. Sviluppo Organizzativo, formazione e valutazione

Dott. Pierdomenico Lonzi